



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 6 - COORDINAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO**

Assunto il 14/04/2025

Numero Registro Dipartimento 493

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5587 DEL 15/04/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Esecuzione della sentenza n. 401/2025 emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G. n. 88/2023 – Spettanza spese di lite. Impegno somme

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con sentenza n. 401/2025 emessa nella causa iscritta al R.G. n. 88/2023, nel pronunciarsi sull'appello proposto dalla Regione Calabria, la Corte di Appello di Catanzaro sez- Lavoro:
 - ha rigettato l'appello avverso la sentenza di primo grado, n. 20/2023, avente ad oggetto la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 L. 56/87, di n. 17 operatori giudiziari a tempo pieno e indeterminato per il distretto della Corte d'Appello di Catanzaro, di cui al decreto dirigenziale n. 16704 del 23/12/2019, mediante l'attribuzione alla stessa di un punteggio finale pari a 7 punti, calcolato in base al solo requisito dell'anzianità (0,50 per 14 mesi di anzianità = punti 7);
 - ha condannato l'appellante, Regione Calabria, a rifondere a controparte le spese del grado che distrae a favore del suo difensore per un importo pari ad euro 3000,00 oltre accessori e rimborsi di legge;
 - ha dato atto che, per effetto della decisione, sussistono i presupposti di cui all'art. 13, c.1 quater, D.P.R. 115/2022, per il versamento dell'ulteriore contributo unificato dovuto dall'appellante;
 - avverso tale sentenza di secondo grado, l'Amministrazione ha ritenuto di non esperire ulteriore impugnativa propendendo per l'adempimento spontaneo onde evitare ulteriori aggravii di spese e l'avvio di procedure esecutive, per come comunicato tanto all'Avvocatura regionale - con nota prot. n. 205041 del 31/03/2025 – quanto all'avvocato di controparte con nota prot. n. 204938 del 31/03/2025;
 - con la medesima nota prot. n. 204938 del 31/03/2025, veniva contestualmente richiesto, all'avvocato di controparte, distrattario, di:
 - a. trasmettere notula spesa pro forma con dettagliata quantificazione delle spese di lite;
 - b. indicare il regime fiscale (ordinario – forfettario);
 - c. trasmettere copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Dare atto che al pagamento dell'ulteriore contributo unificato si procederà con separato provvedimento a seguito di specifica richiesta da parte della Cancelleria della Corte di Appello di cui trattasi.

Considerato che:

- in riscontro alla menzionata nota prot. n. 204938 del 31/03/2025, l'Avvocato di controparte, con nota prot. n. 213338 del 03/04/2025, nel trasmettere la documentazione richiesta ha comunicato:
 - il codice IBAN allo stesso intestato ove accreditare le somme dovute;
 - il regime fiscale applicabile che è quello ordinario;
 - notula spesa pro forma;
- per come risulta dalla menzionata notula spesa pro forma, le somme ivi dettagliate, a titolo di spese legali statuite in sentenza, sarebbero pari all'importo lordo di euro 4.827,36 – comprensivo di oneri e accessori come per legge - per come di seguito specificato:

sorte capitale liquidato in sentenza	€ 3000,00
spese generali 15%	€ 450,00
CPA 4%	€138,00
IVA 22%	€ 789,36

Totale Lordo	€ 4.827,36
A dedurre R.A. – 20%	€ 690,00
Totale netto	€ 4.137,36

Rilevato che:

- all'esito di verifiche di ufficio sulla correttezza dell'importo richiesto e di cui alla nota prot. n. 213338 del 03/04/2025, è stato riscontrato un mero errore di calcolo alla voce "Totale Lordo" atteso che l'importo corretto è pari ad euro € 4.377,36 e non ad € 4.827,36 per come indicato nella notula spesa pro forma (l'importo di euro 4.377,36 è così calcolato: € 3000,00 + €450,00 + €138,00 + €789,36 = € 4.377,36);
- in conseguenza di quanto sopra, il netto a pagare è pari ad euro 3.687,36 e non ad euro 4.137,36;
- per tali ragioni, con nota prot. n. 215707 del 03/04/2025, indirizzata all'Avvocato di controparte, nel rilevare l'errore di calcolo come sopra specificato, è stato altresì richiesto di rimodulare la notula spese pro forma precedentemente trasmessa;
- in riscontro, con nota prot. n. 218005 del 04/04/2025, l'Avvocato di controparte, ha ritrasmesso la notula spesa pro forma richiedendo il pagamento, a titolo di spese legali liquidate in sentenza, dell'importo lordo pari ad euro € 4.377,36, così dettagliato:

sorte capitale liquidato in sentenza	€ 3000,00
spese generali 15%	€ 450,00
CPA 4%	€138,00
IVA 22%	€ 789,36
Totale Lordo	€ 4.377,36
A dedurre R.A. – 20%	€ 690,00
Totale netto	€ 3.687,36

- pertanto, l'importo complessivamente dovuto a titolo di spese legali statuite dalla sentenza n. 401/2025, è pari ad euro 4.377,36 – comprensivo di oneri e accessori come per legge - da distrarsi in favore dell'Avvocato di controparte.

Dato atto che:

- al fine di procedere al pagamento delle spese di lite, con nota prot. n. 218813 del 04/04/2025, è stata chiesta all'Avvocatura regionale disponibilità sul capitolo U1204040601;
- ad integrazione e parziale rettifica della nota prot.n. 218813 del 04/04/2025, con nota prot. n. 239698 del 10/04/2025, è stata richiesta all'Avvocatura regionale, l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo U1204040601, per l'impegno e successiva liquidazione dell'importo lordo pari ad euro 4.377,36 comprensivo di oneri e accessori come per legge;
- con nota prot. n. 244044 del 11/04/2025, l'Avvocatura regionale ha rilasciato apposita autorizzazione all'impegno e successiva liquidazione di quanto statuito nella sentenza n. 401/2025 emessa nella causa iscritta al R.G. 88/2023 – pari ad euro 4.377,36 - autorizzando il Settore n. 6 "*Coordinamento dei Centri per l'Impiego*", ad accedere, per la copertura finanziaria, al proprio capitolo di spesa del bilancio regionale corrente U1204040601 che presenta la necessaria disponibilità.

Preso atto:

- della nota prot. n. 204938 del 31/03/2025 con cui è stato comunicato all'Avvocato di controparte di dover provvedere al pagamento delle spese di lite statuite dalla sentenza n. 401/2025, da distrarre in favore dello stesso;

- della medesima nota prot. n. 204938 del 31/03/2025, con cui veniva altresì richiesto, all'Avvocato di controparte, per quanto attiene al pagamento delle spese legali statuite in sentenza da distrarre in suo favore:
 - a. trasmettere notula spesa pro forma con dettagliata quantificazione delle spese di lite;
 - b. indicare il regime fiscale (ordinario – forfettario);
 - c. trasmettere copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità.
- della nota di riscontro n. 204938 del 31/03/2025 con cui è stata altresì trasmessa la notula spese *pro forma* con contestuale richiesta di pagamento della somma complessiva pari a euro € 4.827,36 meglio dettagliata nel prospetto che precede;
- della nota prot. n. 213338 del 03/04/2025, con cui, nel rilevare un mero errore di calcolo alla voce "Totale lordo" è stata richiesta la trasmissione della notula spesa pro forma corretta;
- della nota prot. n. 218005 del 04/04/2025, con cui, l'Avvocato di controparte, ha ritrasmesso la notula spesa pro forma richiedendo il pagamento, a titolo di spese di lite liquidate in sentenza, dell'importo lordo complessivo pari ad euro 4.377,36 meglio dettagliato nel prospetto che precede;
- della nota prot. n. 244044 del 11/04/2025 con cui l'Avvocatura regionale ha espresso apposita autorizzazione all'utilizzo del capitolo U1204040601 per l'impegno e successiva liquidazione di quanto statuito nella sentenza n. 401/2025 a titolo di spese legali da distrarre in favore dell'Avvocato di controparte.

Ritenuto, pertanto,

- di dover provvedere, in esecuzione della sentenza n.401/2025 emessa nella causa iscritta al R.G. n. 88/2023 - all'impegno, sul capitolo U1204040601 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente, della somma complessiva pari a euro 4.377,36 – comprensiva di oneri ed accessori come per legge - a titolo di spese di lite da distrarsi in favore del procuratore di controparte per come risulta dal seguente prospetto:

sorte capitale liquidato in sentenza	€ 3000,00
spese generali 15%	€ 450,00
CPA 4%	€138,00
IVA 22%	€ 789,36
Totale Lordo	€ 4.377,36
A dedurre R.A. – 20%	€ 690,00
Totale netto	€ 3.687,36

- di dover impegnare e successivamente liquidare, in favore dell'Avvocato di controparte distrattario, la somma complessiva pari ad euro 4.377,36 comprensiva di oneri ed accessori come per legge che trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601 dell'esercizio finanziario corrente in ottemperanza a quanto statuito dalla sentenza n. 401/2025 e giusta la proposta di impegno n. 4105/2025.

Vista la proposta di impegno e n. 4105/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

VISTI

- Lo Statuto regionale;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 avente ad oggetto “Legge sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354 recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 avente ad oggetto “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 avente ad oggetto “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 avente ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, rubricato “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge regionale del 1° dicembre 2022 n. 42 recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24 ottobre 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “*D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali*” con cui è stato conferito all’Avv. Sergio Nicola Tassone l’incarico temporaneo di reggenza del Settore 6 – Coordinamento dei Centri per l’Impiego;
- Il D.D.G. n. 15354 del 30 ottobre 2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572/2024 - Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm. ii.. “Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- Il D.D.G. 15412 del 31 ottobre 2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30 ottobre 2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D.D.G. 16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: “DDG n. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”;
- la D.G.R. n.113 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- Il D.D. 1666 del 10/02/2025 avente ad oggetto “*D.D.G. n.19310 del31/12/2024: conferimento n.5 (cinque) incarichi di Elevata Qualificazione di III livello (n.20-21-23-24-25) presso il Settore n. 6 “Coordinamento dei Centri per l’Impiego” e contestuale revoca dei precedenti*”

incarichi di cui ai Decreti nn.13470 del 03/11/2022 -13472 del 03/11/2022 e 18930 del 19/12/2024” di conferimento, alla Dott.ssa Roberta Aprigliano, dell’EQ di III livello denominata “*Adempimenti in materia di contenzioso e supporto nelle attività relative al collocamento mirato*”.

Visti altresì:

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Attestato che:

- ricorrono i presupposti per procedere all’assunzione dell’impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 56 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- è stata riscontrata, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale dell’anno corrente, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi euro 4.377,36 comprensiva di oneri ed accessori come per legge.

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso.

Attestato che il presente atto è stato e formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

IMPEGNARE, in esecuzione della sentenza n.401/2025, emessa nella causa iscritta al R.G. n. 88/2023, la somma complessiva pari a euro 4.377,36 – comprensiva di oneri ed accessori come per legge - che trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U1204040601 del bilancio dell’esercizio finanziario corrente, da distrarsi in favore del procuratore di controparte per come risulta dalla scheda di impegno n. 4105/2025 e di seguito dettagliata:

sorte capitale liquidato in sentenza	€ 3000,00
spese generali 15%	€ 450,00
CPA 4%	€138,00
IVA 22%	€ 789,36
Totale Lordo	€ 4.377,36
A dedurre R.A. – 20%	€ 690,00
Totale netto	€ 3.687,36

DARE ATTO che al pagamento dell'ulteriore contributo unificato si procederà con separato provvedimento a seguito di specifica richiesta da parte della Cancelleria della Corte di Appello di cui trattasi.

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

NOTIFICARE il presente atto agli interessati.

AVVERSO il presente decreto è ammesso ricorso innanzi l'autorità giurisdizionale competente entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Roberta Aprigliano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SERGIO NICOLA TASSONE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 493 del 14/04/2025

DIPARTIMENTO LAVORO **SETTORE 6 - COORDINAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO**

OGGETTO Esecuzione della sentenza n. 401/2025 emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G. n. 88/2023 – Spettanza spese di lite. Impegno somme

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)